



COMUNE DI OLIENA



Provincia di Nuoro

AREA TECNICA

SETTORE AMBIENTE E MANUTENZIONI

**OPERAZIONI DI SFALCIO DELLE STRADE ESTERNE E AREE URBANE
NEL COMUNE DI OLIENA
ANNUALITÀ 2019**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE
- NORME TECNICHE -**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

PARTE I - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	3
Articolo 1. Oggetto del Contratto	3
Articolo 2. Condizioni d'appalto.....	3
Articolo 3. Condizioni generali di accettazione.....	3
Articolo 4. Modalità esecutive del servizio	3
PARTE II – NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	7
Articolo 5. Sfalcio erbe	7
PARTE III – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI	8
Articolo 6. Norme particolari per l'esecuzione dei lavori e per la misurazione degli stessi	8
Articolo 7. Condizioni di esecuzione ed affidamento.....	8
Articolo 8. Termini temporali per l'esecuzione dei lavori.....	9
Articolo 9. Condizioni e modalità di pagamento.....	9
Articolo 10. Penali	9
Articolo 11. Risorse umane e materiali per lo svolgimento del servizio	9
Articolo 12. Tessera di riconoscimento.....	11
Articolo 13. Obblighi generali dell'Impresa in materia di sicurezza sul lavoro	12
Articolo 14. Segnaletica di cantiere.....	12
Articolo 15. Controlli del servizio e penalità	13

PARTE I - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Articolo 1. Oggetto del Contratto

Costituisce oggetto principale del presente capitolato, l'appalto del SERVIZIO di sfalcio, decespugliamento, eliminazione dell'erba, taglio e modellamento dei cespugli e dei rovi eseguito con mezzi meccanici e a mano, nelle aree di pertinenza delle strade e nelle Aree urbane di proprietà del Comune di Oliena come indicate al successivo Art. 4.

Articolo 2. Condizioni d'appalto

L'esecuzione dell'appalto è subordinata all'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni stabiliti:

- a) nel presente capitolato;
- b) nelle vigenti norme in materia di amministrazione e di contabilità dello Stato;
- c) nelle norme del Codice Civile per quanto non previsto dal presente capitolato e non contrastanti con le disposizioni di cui ai punti precedenti;
- d) nel D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) nel D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) Nella L.R. 05/2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 3. Condizioni generali di accettazione

Tutti i materiali e le attrezzature necessari per garantire il servizio affidato dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia di cui all'art 2. In mancanza di particolari prescrizioni materiali e attrezzature dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio. In ogni caso i materiali e le attrezzature, prima dell'uso e posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei dalla Direzione Lavori.

I materiali potranno provenire da produttori che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Qualora la Direzione Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista, perché ritenuta non adatta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute: i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione Lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita del servizio anche per quanto può dipendere dai materiali utilizzati.

La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro, o tra diversi dello stesso materiale, sarà fatta, di volta in volta, in base al giudizio ed agli ordini della Direzione Lavori.

Articolo 4. Modalità esecutive del servizio

Gli interventi che formano oggetto del presente Appalto, consistono nello sfalcio meccanico e/o manuale, totale o parziale delle superfici inclinate o in piano, il taglio degli arbusti presenti nelle pertinenze stradali e nello spartitraffico centrale (ove presente) e nelle aree urbane di competenza comunale eseguita secondo le indicazioni della direzione dei lavori.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

In particolare le lavorazioni previste per le strade esterne consistono nel decespugliamento e taglio degli arbusti presenti nelle cunette e fasce stradali, eseguito su entrambi i lati della carreggiata, per una larghezza media di 3,00 m e comunque fino al limite della proprietà privata, eseguito con decespugliatore o con altro mezzo meccanico idoneo a rendere le cunette stradali perfettamente pulite e libere da arbusti, cespugli ed erbe infestanti, compreso l'accatastamento del materiale e il successivo trasporto in discarica da procurarsi a cura e spese dell'impresa, eseguito con la massima cura, onde evitare danni alle proprietà private, o intralci nella circolazione stradale, compreso l'onere per la pulizia finale dalla strada in modo da non creare ostacoli ai compluvi di raccolta delle acque bianche.

È compreso l'onere del taglio delle erbe striscianti radicate nella banchina stessa e sviluppatasi nella pavimentazione bituminosa, la finitura manuale delle erbe ed arbusti attorno ai segnalimiti, ai montanti delle barriere stradali, ai pali di segnaletica e di pubblica illuminazione ed alle canalette di smaltimento acque meteoriche. È inoltre compreso nel prezzo il servizio di segnalazione del cantiere mobile in conformità con il D.M. 10/07/2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e la regolamentazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori, la pulizia del piano stradale da materiali risultanti dalle predette operazioni e l'allontanamento con soffiatore del materiale di risulta dalla sede stradale e dalle canalette per lo scolo delle acque meteoriche, la successiva aspirazione meccanica dei residui provenienti dallo sfalcio, terriccio, ramaglie, ecc., il trasporto a qualsiasi distanza ed il conferimento a rifiuto presso le pubbliche discariche autorizzate del materiale di risulta con oneri relativi inclusi e compensati.

Per le aree urbane di competenza comunale, nel decespugliamento, dell'intera superficie indicata dalla D.L., eseguito con terna o trattore di potenza non inferiore a 50 hp forniti di trincia meccanica idoneo a rendere le aree perfettamente pulite e libere da arbusti, rovi, cespugli ed erbe infestanti, raccolta e di tutti i rifiuti di qualsiasi genere presenti nelle aree oggetto di intervento, compreso l'accatastamento del materiale e il successivo trasporto in discarica da procurarsi a cura e spese dell'impresa.

Si devono ritenere compresi tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata, l'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (ex D.Lgs. 22/97 e s.m.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla D.LL. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata. Cod. Rifiuto CER:

- a. *200301 rifiuti urbani non differenziati;*
- b. *160103 pneumatici fuori uso;*
- c. *200101 carta e cartone;*
- d. *200102 vetro;*
- e. *200139 plastica;*
- f. *200307 rifiuti ingombranti*

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

Le aree di intervento sono le seguenti:

Decespugliamento di cunette e fasce laterali delle strade comunali		
	Identificativo Stradale	Estensione
Strade extra-urbane	Strada Dule (da innesto con SP n. 22 a fine tratto parte asfaltata)	1.100,00 m
	Strada Sa Trave (da S.P. n. 46 a S.S. n. 129)	5.200,00 m
	Strada Urbuddai (da strada Sa Trave a Ponte di Papaloppe)	2.500,00 m
	Strada Papaloppe (da S.P. n. 22 a S.S. n. 129)	6.400,00 m
	Strada Guttidai – S'Ena Manna (da Strada comunale di N.S. di Monserrata)	4.400,00 m
	Strada Su Gologone (da S.P. 22 a incrocio strada Lanaitho)	2.500,00 m
	Strada di Biriati (da S.P. n. 46 a fine tratto parte asfaltata)	2.850,00 m
	Strada Suttamonte (da S.S. n. 129 a fontana loc. Ruinas)	3.000,00 m
	Circonvallazione Nord, via Mannironi (da S.P. n. 22 a S.P. n. 46)	2.200,00 m
	Strada Camisadu – Badu Orgolesu (da S.P. n. 46 a fine tratto asfaltato)	2.900,00 m
	Strada Su Sune (dalla periferia dell'abitato a S.P. n. 0 Oliena-Orgosolo)	900,00 m
	Strada Su Sune (da S.P. n. 46 a ponticello confine comunale Orgosolo)	1.500,00 m
	Strada Morturunele – Depuratore comunale	700,00 m
	Strada Perunebas - da Strada Papaloppe a strada Biriati	2.200,00 m
	Strada Gostolai - da S.S.129 a fine tratto parte asfaltata	1.200,00 m
	Strada per Nuraghe Biriati - da strada Biriati a fine tratto parte asfaltata	1.000,00 m
	Strada Sartalai – Morforo da SS 129 a Strada Papaloppe	1.600,00 m
	Strada Suttamonte – Picchete	1.800,00 m
	Strada Dule (da SP n. 0 Oliena-Orgosolo a Strada Dule)	3.000,00 m
	Strada Sedagliu (da Strada Camisadu a fine tratto parte asfaltata/ponticello)	1.200,00 m
Zona Industriale (tratti stradali asfaltati)	2.000,00 m	
Strada Gurrihoinu	2.000,00 m	
Accessi all'abitato di Oliena	2.500,00 m	
	Sommano	53.150,00 m
Aree Urbane	Zona 167 (comparto A per mq 6.300 tot comparto B per mq 8.300 tot)	14.600,00 mq
	Parco Bonarea	10.000,00 mq
	Altre aree periferiche	5.000,00 mq
	Sommano	29.600,00 mq

Le prestazioni che formano oggetto del servizio in appalto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni impartite dalla Direzione lavori e comunque rispetto alle prescrizioni, norme e leggi vigenti.

La misurazione dei metri lineari avviene al centro della carreggiata stradale e comunque comporta la pulizia delle cunette da eseguirsi su entrambi i lati. Non viene eseguita la doppia misurazione.

Le prestazioni devono essere eseguite in qualunque parte del territorio comunale, come sopra riportate, senza che l'Impresa possa avanzare pretese per trasferite al personale distaccato, per il trasporto delle attrezzature, materiale e altre indennità di qualsiasi genere. L'Impresa è tenuta ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto deve essere realizzato, nonché per gli spostamenti.

I servizi dovranno essere eseguiti secondo la tecnologia necessaria a garantire il taglio dell'erba e degli arbusti, senza produrre alterazioni allo strato vegetale e alla stabilità delle scarpate e dei cigli.

I lavori dovranno essere svolti, per tutta la durata del Contratto, secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Regionale per l'anno 2019, l'Impresa dovrà garantire lavorazioni contemporanee, sul territorio del nucleo operativo, **con una squadra, con la seguente dotazione minima:**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

- **Trattore (potenza minima 40HP) o terna (omologato come macchina operatrice) completo di braccio falciante o piatto fresa** *Minimo 1*;
- **Macchina aspiratrice polivalente** *Minimo 1*
- **Decespugliatori** *Minimo 2*
- **Mezzo polivalente per scorta tecnica** *Minimo 1*
- **Soffiatore meccanico a spalla o montato su mezzo** *Minimo 1*

Tutta la dotazione minima richiesta dovrà essere disponibile per le lavorazioni anche in caso di fermo per guasto o quant'altro, per consentire la prosecuzione delle lavorazioni senza interruzione.

In particolare le lavorazioni dovranno comprendere:

- Sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi, siepi e cespugli presenti nelle banchine, cunette, scarpate ed altre pertinenze stradali, eseguito a mano e/o con mezzi meccanici (motosega, motofalciatrice, decespugliatore, macchine operatrici), di tipo e potenza adeguata e purché idonei ed a norma di sicurezza, in terreni sia in piano che in pendenza; **il taglio sarà eseguito a raso del terreno, ossia a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee in modo da asportare la maggior parte del materiale infiammabile possibile.** L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio e saranno da evitare scrupolosamente i rilasci di ciuffi d'erba non tagliati. Il taglio dell'erba dovrà essere "rifinito" intorno agli elementi di arredo stradale quali segnali stradali, cippi chilometrici, delineatori normali di margine, cordonate e barriere, che in caso di danneggiamento dovranno essere prontamente sostituiti dall'Impresa con onere a proprio carico.
- Aspirazione, carico e trasporto, **da eseguire prontamente**, dei materiali derivanti dalla falciatura mediante conferimento in discarica autorizzata ovvero su aree di cui l'Impresa abbia piena disponibilità e dotate dei requisiti richiesti dalle norme di prevenzione incendi. Per quanto attiene al materiale conferito in discarica autorizzata si dovrà avere cura di tenere il più possibile separato il materiale organico (foglie, carta, sfalcio) dal restante materiale. Le aree dopo lo svolgimento dell'intervento di sfalcio dovranno comunque apparire pulite senza la presenza di materiali residui se sminuzzati dall'intervento delle macchine. L'onere per lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata si intende ricompreso all'interno del prezzo d'appalto. L'Impresa dovrà eseguire le operazioni di sfalcio in modo tale da evitare l'innescio e la propagazione di incendi e nei pressi delle macchine operatrici dovrà tenere a disposizione personale qualificato e dotato di idonee attrezzature per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine, conformemente a quanto indicato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'Ordinanza Regionale
- Antincendio. **È fatto assoluto divieto di bruciare l'erba nelle pertinenze stradali.** Il piano viabile al termine di ogni operazione dovrà risultare assolutamente sgombro dai residui prodotti dall'intervento delle macchine sfalciatrici; in particolare si dovrà avere cura di ripulire la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente sporcata dalle operazioni di sfalcio, i canali e compluvi di scolo delle acque meteoriche dai residui dello sfalcio.
- Potature di formazione e conservazione delle aiuole centrali spartitraffico o nelle pertinenze laterali. L'altezza di taglio verrà precisata negli ordini di lavoro della stessa D.L. e potrà parimenti variare a seconda delle specie. Il taglio di potatura dovrà essere eseguito impiegando attrezzature idonee in maniera che il taglio dei rami sia principali che secondari, risulti netto e le ferite ridotte al minimo della superficie.

- Regolamentazione della circolazione lungo i tratti stradali interessati dai lavori, mediante la fornitura e posa in opera della prescritta segnaletica provvisoria, di impianti semaforici ove resi necessari da particolari condizioni stradali e di traffico, e l'utilizzo di movieri, in conformità alle disposizioni di cui al Disciplinare Tecnico allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26.09.2002) e successive modificazioni e integrazioni, oltre a quelle contenute nel Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Tali provvedimenti dovranno essere posti in essere a cura dell'Impresa, ritenendosi impliciti nell'attuazione delle misure minime di sicurezza del servizio.
- Preventiva segnalazione di eventuale significativa presenza di rifiuti da smaltirsi a cura dell'Amministrazione. In tal caso l'area interessata dal deposito dei rifiuti dovrà essere sfalciata dopo l'avvenuta rimozione degli stessi secondo quanto già previsto al punto 2 del presente articolo le aree dopo l'intervento definitivo di sfalcio dovranno apparire completamente pulite.

PARTE II – NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 5. Sfalcio erbe

Lo sfalcio è la successiva operazione di taglio dell'erba e la sua più efficace funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione del lavoro. Tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo da favorire l'accrescimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo.

L'impresa è libera di effettuare lo sfalcio a mano oppure con mezzi meccanici, decespugliatori, falciatrici a pettine, a tamburo, a disco ecc., mezzi cioè che possono tagliare l'erba oppure triturlarla.

Sia che l'operazione venga fatta a mano, oppure con i mezzi meccanici delle due categorie di cui al comma precedente, sarà posta la massima cura affinché il taglio dell'erba venga eseguito a raso del terreno, ossia a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee e che il materiale di risulta venga accuratamente raccolto, trasportato e smaltito a rifiuto fuori dalle pertinenze stradali, evitando la dispersione dello stesso sul piano viabile.

Il materiale di risulta dovrà essere in ogni caso allontanato, dalla vicinanza degli scivoli, delle canalette e dei pozzetti per la raccolta delle acque piovane onde evitare intasamenti degli scivoli, delle canalette e delle condotte di raccolta delle acque stesse, e portato a rifiuto e smaltito secondo il D.Lgs n° 152/2006 (T.U. Materia ambientale).

Nelle aree in cui lo sfalcio per qualsiasi motivo viene effettuato a mano, il materiale di risulta dovrà essere allontanato a cura dell'impresa nei termini stabiliti nel precedente articolo, così pure per i residui di sfalcio che si depositano sulle corsie di svincolo. È da evitare comunque, e ciò in qualsiasi caso, che i detriti possano occupare pozzetti, scivoli, canalette e fossi di guardia, diminuendone l'efficienza. Le operazioni di sfalcio da eseguire quelle riportate nell'articolo precedente.

L'impresa, prima della liquidazione della fattura o dello stato finale, dovrà produrre idoneo documento comprovante l'avvenuto smaltimento in discarica autorizzata.

È fatto assoluto divieto di commercializzare il materiale proveniente dagli sfalci.

È fatto assoluto divieto di bruciare erba sui luoghi di taglio e comunque all'interno delle pertinenze stradali.

PARTE III – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Articolo 6. Norme particolari per l'esecuzione dei lavori e per la misurazione degli stessi

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto ha l'obbligo di produrre giornalmente un rapporto di lavoro con riportate le lavorazioni svolte; tale rapporto di lavoro dovrà essere firmato dall'Impresa e controfirmato dall'Amministrazione, dovrà riportare il dettaglio del personale, dei mezzi e dei materiali utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni nonché le quantità eseguite. I rapporti di lavoro dovranno essere consegnati alla Direzione Lavori con frequenza al massimo settimanale, costituendo pertanto la base per il controllo e monitoraggio della prosecuzione dei lavori.

Per l'esecuzione dei lavori come sopra descritti e comprensivi di tutti gli oneri accessori, è stabilito un prezzo alla cui determinazione si è proceduto come segue: ipotizzato, sulla analisi delle lavorazioni effettivamente da eseguire, un prezzo unitario per **metro lineare di pertinenza eseguita su entrambi i lati della strada e misurati una sola volta al centro della carreggiata stradale**, stante il fatto che l'estesa stradale della zona cui il presente Capitolato si riferisce, è pari a **54.650,00 m** e aree per complessivi **29.600,00 mq**.

L'estesa stradale utilizzata per il calcolo è comprensiva di opere d'arte, accessi e incroci per cui col corrispettivo totale sono da intendersi compensati gli oneri aggiuntivi derivanti dalla presenza di eventuali reliquati, piazzole di sosta e altre aree di proprietà dell'Amministrazione. Per lo stesso motivo non sono state differenziate le tratte stradali in cui la pertinenza comunale è inferiore ai tre metri (laddove il limite di proprietà sia a distanza inferiore a 3 (tre) metri rispetto al ciglio bitumato o pavimentato).

Il prezzo a misura, dedotto dal pattuito ribasso d'asta, è fisso e invariabile, ed in conseguenza l'Impresa, oltre alla corresponsione del prezzo contrattuale, non potrà pretendere indennizzi, compensi o sovrapprezzi per nessun titolo. Il prezzo pattuito compenserà ogni onere ed obbligo generale e particolare, nessuno escluso, anche non espressamente previsti in contratto, necessari a dare regolarmente compiuto il servizio secondo quanto riportato nel presente capitolato. L'appalto è considerato a corpo, pertanto l'Impresa non potrà vantare diritti di sorta sull'estensione degli interventi da eseguire nelle strade comunali così come riportate nella tabella dell'articolo 4 che ha il solo scopo di agevolare l'Impresa nella valutazione dell'offerta.

Le prestazioni da fornire potranno, essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'importo contrattuale sarà quello che risulterà dall'offerta aggiudicataria, ricadendo a carico dell'Impresa tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato e che si intendono compensati con il prezzo offerto dall'Impresa appaltante.

Articolo 7. Condizioni di esecuzione ed affidamento

L'affidamento implica per l'impresa la perfetta conoscenza sia di tutte le norme generali e particolari inerenti l'esecuzione del servizio, sia di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali natura del suolo e sottosuolo, possibilità di reperimento e utilizzo di materiali locali in rapporto ai requisiti, quella di adatti scarichi a rifiuto, presenza o meno di acque utilizzabili per i lavori e per le prove, oppure da allontanare, ed in genere

di tutte le circostanze particolari e generali che possano aver influito sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'opera.

Articolo 8. Termini temporali per l'esecuzione dei lavori

I lavori dovranno avere inizio a far data dall'apposito verbale di consegna stilato dal direttore dei lavori e firmato dall'impresa e dovranno essere ultimati entro giorni **25** (venticinque) decorrenti dal verbale di consegna. Per le modifiche, adeguamenti o sostituzioni dei lavori o somministrazioni o per avverse condizioni meteorologiche, i tempi potranno essere prorogati.

Articolo 9. Condizioni e modalità di pagamento

Il pagamento dei lavori avverrà mediante unica soluzione a lavori ultimati. I lavori verranno liquidati previo sopraluogo d'Ufficio per verificare la regolarità sull'esecuzione dei lavori. L'impresa si impegna ad eseguire i lavori previsti nel presente capitolato e indicati dall'Ufficio Tecnico. L'Ufficio a suo insindacabile giudizio potrà richiedere all'impresa il rifacimento delle lavorazioni e somministrazioni ritenuti inadeguati per rendere l'esecuzione dell'opera a perfetta regola d'arte. Sarà a cura dell'impresa in fase di esecuzione sottoporre a giudizio dell'ufficio i lavori eseguiti e chiedere in merito all'esecuzione del lavoro stesso.

Articolo 10. Penali

In caso di inadempimento dell'appaltatore, la risoluzione è dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dal contratto alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di ritardo sull'esecuzione o gli adeguamenti imposti verrà applicata una penale pari a € 100,00 giornalieri, se il ritardo supererà i giorni 10 si procederà a norma di legge.

Articolo 11. Risorse umane e materiali per lo svolgimento del servizio

L'Impresa dovrà avere a disposizione le attrezzature, i mezzi ed i macchinari idonei e necessari per l'esecuzione del servizio e dovrà esplicitamente dichiarare che all'atto dell'esecuzione del servizio disporrà dei seguenti mezzi minimali (corrispondenti alla dotazione minima di cui all'articolo 3 computato per numero 1 squadra):

- **Trattore (potenza minima 40HP) o terna** (*omologato come macchina operatrice*) **completo di braccio falciante o piatto fresa** *Minimo 1*;
- **Macchina aspiratrice polivalente** *Minimo 1*
- **Decespugliatori** *Minimo 2*
- **Mezzo polivalente per scorta tecnica** *Minimo 1*
- **Soffiatore meccanico a spalla o montato su mezzo** *Minimo 1*

L'Impresa, su richiesta della Direzione dei Lavori, dovrà provvedere all'esecuzione del servizio con tutta la dotazione delle macchine operatrici e delle attrezzature dichiarate e complete delle relative squadre, senza che per questo l'Impresa abbia diritto a maggiori e/o diversi compensi. Qualora circostanze speciali, o prescrizioni impositive di enti preposti alla tutela del patrimonio arboreo, lo richiedessero, la Direzione dei Lavori, potrà imporre diverse prescrizioni in merito all'esecuzione del servizio, senza che per questo l'Impresa abbia diritto a maggiori e/o diversi compensi.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

Sono a carico dell'Impresa i seguenti oneri e obblighi:

- a. Il controllo e la manutenzione del cantiere e di tutti i macchinari e le attrezzature in modo da prevenire eventuali situazioni di pericolo che potrebbero interessare il personale addetto;
- b. Assicurare il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, dei ripari, della segnaletica e delle procedure esecutive previste dal POS redatto ai sensi del D.Lgs n° 81/2008 e ss.mm.e ii.;
- c. Disponibilità di risorse umane, attrezzature, macchinari e di mezzi idonei ed adeguati, per numero e qualità, alla prestazione del servizio in appalto sin dalla data presuntiva di inizio lavori. Durante il corso del servizio, la Direzione dei Lavori, potrà impartire disposizioni intese ad ottenere integrazione o sostituzione di quanto sopra indicato, senza che per questo l'Impresa abbia diritto a maggiori compensi;
- d. Il personale e i mezzi impiegati giornalmente per l'espletamento del servizio devono risultare da appositi registri da compilare a carico dell'impresa appaltatrice, che deve metterli a disposizione del personale dell'Ente incaricato di vigilare sull'esecuzione del servizio ogni qualvolta ne faccia richiesta;
- e. La fornitura e posa in opera di tutta la segnaletica e dei materiali e mezzi necessari ad assicurare e non ostacolare il transito in sicurezza sulle strade dell'Ente; in particolare dovrà essere fornita la dotazione segnaletica di sicurezza di cui al Decreto Ministeriale 10/07/2002.
- f. Nomina di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione del lavoro e di tenere i necessari contatti con l'Ente fino alla regolare esecuzione del servizio;
- g. Fornire alle eventuali presenze in cantiere, tutta la documentazione e tutte le informazioni relative ai rischi, alle lavorazioni e a quant'altro ritenuto necessario per prevenire incidenti o infortuni al personale presente in cantiere ed ai terzi che circolano nelle immediate vicinanze del cantiere;
- h. Mettere a disposizione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione delle eventuali imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi il POS redatto ai sensi del D.Lgs n° 81/2008 e ss.mm. e ii.;
- i. Informare il Direttore dei Lavori delle eventuali proposte di modifica del POS;
- j. Organizzare il servizio di pronto soccorso e allontanamento dei lavoratori in caso di emergenza in funzione delle caratteristiche ambientali, tecniche e procedurali del cantiere;
- k. Adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- l. Il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza del modo di eseguire la prestazione del servizio, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone o mezzi, lasciando liberi e indenni l'Ente appaltante e il suo personale;
- m. L'impresa dovrà fornire giornalmente i report, con indicazione dei lavori che sta svolgendo e i chilometri di lavorazione, l'ora di inizio dei lavori e l'ora di fine delle operazioni, eventuali problematiche riscontrate, con i frontisti, con i rifiuti presenti nelle pertinenze stradali e tutti quegli elementi atti ad identificare esaurientemente i lavori che si stanno svolgendo con le relative problematiche;

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

- n. L'Impresa dovrà inoltre tenere conto di eventuali problematiche dovute ad imprese presenti nel territorio che opera per conto dell'Amministrazione o meno, quali a titolo esemplificativo, cantieri ENEL, ABBANOA, TELECOM ecc., in tal caso dovrà adottare tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare danneggiamenti di qualunque tipo;
- o. Mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive nei tratti di strada e nelle aree oggetto dell'intervento;
- p. L'Impresa dovrà aderire agli inviti che da parte del personale dell'Ente, incaricato di vigilare sull'esecuzione del servizio, venissero rivolti per sopralluoghi o per qualsiasi contestazione. Non presentandosi l'Impresa appaltatrice, si riterranno eseguiti in contraddittorio tutti gli atti e le contestazioni;
- q. La raccolta, il carico, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto.

L'Impresa provvederà alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti.

Le risorse umane impegnate dall'Impresa nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto dovranno essere in numero minimo di **almeno 3 unità (compreso il titolare e/o titolari)**, regolarmente assunte con oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Impresa.

Tali risorse umane sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Ente, a rispettare gli orari di servizio e ad esporre il cartellino identificativo.

L'Impresa si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nell'attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Ente da oneri di istruzione delle stesse.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'Impresa è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Ente addetto a servizi analoghi.

Nulla è dovuto all'Impresa per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

L'Impresa dovrà esprimere e comunicare per iscritto all'Amministrazione il nominativo di un responsabile tecnico che assuma le funzioni di referente dell'attività nei confronti del Comune di Oliena che dovrà essere sempre reperibile al numero di fax e al recapito telefonico che a tale scopo dovranno essere prontamente comunicati.

Articolo 12. Tessera di riconoscimento

In base a quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lett. u) del D.lgs. 81/2008, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità nonché ruolo/funzione del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 20 dello stesso Decreto, tale obbligo grava in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

Qualora l'Impresa o i subappaltatori, quali datori di lavoro, abbiano meno di dieci dipendenti, possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Comunale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

Ai fini del comma 4, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 1.

La violazione delle previsioni di cui ai commi 1 e 4, nonché del comma 2 comporta l'applicazione rispettivamente in capo al datore di lavoro ed al lavoratore, delle sanzioni previste dagli artt. 55 comma 5, lett. i) e 59, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008;

Articolo 13. Obblighi generali dell'Impresa in materia di sicurezza sul lavoro

L'Impresa è tenuta a fornire all'Ente, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito elencate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- a) Nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- c) Requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- d) Mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- e) Formazione del personale, documentata, in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- f) Mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- g) Dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- h) Numero e presenza media di addetti;
- i) Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- j) Altre informazioni che l'Impresa ritenesse utili fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Articolo 14. Segnaletica di cantiere

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della segnaletica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando quanto disposto dal Codice della Strada e quanto regolamentato dall'articolo 44 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

SEGNALAZIONI VIABILISTICHE:

- Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile con appositi cartelli di segnalazione del cantiere mobile

MOVIERI:

- Il Regolamento di Attuazione del Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE – NORME TECNICHE

- E' necessario quindi che l'aggiudicatario preveda idoneo personale in numero di due per ciascuna squadra e che nel contesto del cantiere assume tale ruolo. I movieri dovranno essere dotati di palette e di bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale. In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri da parte degli automobilisti deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

PRESEGNALAZIONI

- A distanza dall'area effettiva di cantiere (100 mt., 200mt.) sulla base di dati oggettivi, quali carreggiata stradale, intensità e velocità del traffico, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo) di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

Tutta la segnaletica sopradescritta dovrà:

1. essere rispondente nella forma e nei colori al Nuovo Codice della Strada;
2. essere in buono stato di conservazione;
3. possedere una buona base solida ed appesantita;
4. essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

Articolo 15. Controlli del servizio e penalità

Al termine di ogni intervento o cicli di intervento l'Amministrazione potrà effettuare dei controlli sullo svolgimento del servizio.

Qualora le operazioni effettuate, risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Amministrazione senza onere alcuno per l'Ente, pena la non liquidazione dell'intervento già eseguito.

In caso di non puntuale rispetto del presente capitolato e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, l'Amministrazione contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito all'Impresa aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, l'Amministrazione potrà comminare specifiche penali così come previsto all'articolo 13 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali.

L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali o morali.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora l'aggiudicatario, opportunamente avvisato, non adempia, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Impresa stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si applicano le norme vigenti in materia.

Oliena lì 24/05/2019

Ufficio Ambiente
Ing. Ivan Francesco Ghisu